

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00368 del 24/05/2018

Proposta n. 8527 del 23/05/2018

Oggetto:

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione elaborati tecnico economici - Determinazione a contrarre per l'affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli. Nomina del Responsabile unico del procedimento, del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione CIG Z8F237F4F5 - CUP J47E16000030001.

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione elaborati tecnico economici - Determinazione a contrarre per l'affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli. Nomina del Responsabile unico del procedimento, del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione CIG Z8F237F4F5 - CUP J47E16000030001.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Amatrice e Accumoli a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

CONSIDERATO che occorre realizzare una nuova strada per consentire un accesso in sicurezza e di collegamento tra la strada statale SS4 Salaria e le Soluzioni abitative di emergenza, già abitate in località Palazzo Comune di Accumoli;

DATO ATTO che nell'area interessata è stata riscontrata la presenza di reperti affioranti di epoca Romana e che risulta necessario salvaguardare i beni di che trattasi;

CONSIDERATO che in data 12/12/2017 è stato effettuato un sopralluogo in sito unitamente alla competente Soprintendenza Archeologica;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore Delegato n. 640888 del 15/12/2017 con la quale, nel riconoscere la necessità di salvaguardare i beni archeologici e nella consapevolezza della urgente necessità di dotare l'area delle SAE in località Palazzo di una strada di accesso, è stato chiesto alla competente Soprintendenza Archeologica di fornire indicazioni e prescrizioni esecutive in merito all'esecuzione dell'intervento in argomento;

VISTA la nota n° MBAC-SABAP – LAZ N° 508 del 15/01/2018 acquisita in data 15/01/2018 al protocollo generale n. 19908, ad oggetto "Accumoli (RI) loc. PALAZZO – F.I part.239 – Sisma 2016 – realizzazione strada di collegamento tra S.S. 4 Salaria e moduli abitativi S.A.E. in area di interesse archeologico non vincolata – segnalazione del Sig. Fabrizio di Girolamo – Rif. Nota Soggetto Attuatore Delegato 640888 del 15/12/2017" con la quale la competente Soprintendenza Archeologica "ai fini della tutela archeologica, **prescrive** l'esecuzione di indagini archeologiche preventive (prospezioni geofisiche e/o sondaggi archeologici) a

spese della Committente e per il tramite di Ditta specializzata, tali da assicurare un'adeguata campionatura dell'area interessata dai lavori e di permettere di valutare la presenza, la consistenza e la profondità degli eventuali depositi archeologici. Qualora all'esito delle indagini preventive emergano elementi archeologici significativi, interferenti con le opere di progetto, si procederà all'esecuzione di saggi e scavi in estensione, a seguito dei quali potranno rendersi necessarie modifiche anche sostanziali del progetto. La lettura delle prospezioni geofisiche e l'assistenza all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi, nonché degli eventuali sondaggi e scavi successivi, dovranno essere affidati ad operatori archeologici di provata professionalità, che opereranno sotto la Direzione Scientifica di questa Soprintendenza e secondo le indicazioni che verranno fornite sul posto dal Funzionario Archeologo territorialmente competente...”;

VISTI gli elaborati tecnico economici, redatti dal geom. Dino Primieri, funzionario incaricato dell'Area Servizio Coordinamento e Supporto Tecnico-Amministrativo alle Attività della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative della Regione Lazio, che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione Tecnico Economica ad oggetto: “Regione Lazio – Comune di Accumoli Area Palazzo – Viabilità integrativa - Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Saggio di scavo)”;
- Quadro Tecnico Economico;
- Computo Estimativo;
- Elenco Prezzi

VISTO il QTE di seguito riportato:

a) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	37.383,20
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.966,80
	39.350,00
 b) Somme a disposizione della stazione appaltante per	
b1) imprevisti IVA inclusa	2.000,00
b 2) incentivo ex art. 113(2,00)%	787,00
b 3) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	3.935,00
	46.072,00
Sommano	

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato per il Sima 2016 ha accettato, nello spirito di fattiva collaborazione ed in ausilio del Comune di Accumoli di far eseguire i lavori testé descritti;

RAVVISATA la necessità, nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita, è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni;

CONSIDERATO che i lavori si sono resi necessari per circostanze non prevedibili dalla Stazione Appaltante e che l'indizione di una nuova procedura di gara porterebbe ad un allungamento dei tempi;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma

3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;

- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;

- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

RITENUTO opportuno infine precisare che la deroga all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, è necessaria per consentire la stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al richiamato art. 32, dando così immediata esecuzione al contratto stesso e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

VISTO l'articolo 32, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità con i propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, in termine congruo si procederà alla verifica dell'autocertificazione, resa dall'Impresa aggiudicataria ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica; e che "qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità";

CONSIDERATO che occorre procedere all'individuazione di un operatore economico per l'esecuzione dei lavori di verifica preventiva dell'interesse archeologico – saggi di scavo - per consentire la realizzazione di una strada di collegamento con la S.S. 4 Salaria e l'Area SAE di Palazzo nel Comune di Accumoli;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori è stato stimato in € 37.383,20 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 1.966,80 per un totale di € 39.350,00 per i lavori testé richiamati;

VISTO tra l'altro anche l'art. 36, comma 2, lett. a del D.lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di affidare i lavori per importi inferiori a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

RITENUTO necessario individuare una ditta specializzata con categoria OS25 Scavi archeologici;

CONSIDERATO che, a seguito della ricerca delle ditte iscritte nelle White LIST delle Prefetture di Rieti e Viterbo aventi Categoria OS25 Scavi archeologici, l'impresa ALABANESI SRL, C.F./P. IVA 01881840563, con sede legale in Strada Poggio Cavallucciario n. 13/A - Montalto di Castro (VT), è risultata l'unica in possesso della suddetta categoria così come da attestazione SOA, codice identificativo 02751850047 con scadenza al 10/10/2021;

RITENUTO NECESSARIO procedere, alla richiesta della migliore offerta all'impresa ALABANESI SRL, C.F./P. IVA 01881840563, per i lavori di verifica preventiva dell'interesse archeologico – saggi di scavo – al fine di consentire la realizzazione di una strada di collegamento con la S.S. 4 Salaria e l'Area SAE di Palazzo nel Comune di Accumoli;

RITENUTO NECESSARIO approvare la documentazione tecnica corredata dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnico Economica ad oggetto: "Regione Lazio – Comune di Accumoli Area Palazzo – Viabilità integrativa - Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Saggio di scavo)";
- Quadro Tecnico Economico;
- Computo Estimativo;

- Elenco Prezzi

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina del geom. Sebastiano Mancini, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento lavori di verifica preventiva dell'interesse archeologico – saggi di scavo – al fine di consentire la realizzazione di una strada di collegamento con la S.S. 4 Salaria e l'Area SAE di Palazzo nel Comune di Accumoli;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina del geom. Dino Primieri, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Direttore dei Lavori per la verifica preventiva dell'interesse archeologico – saggi di scavo – al fine di consentire la realizzazione di una strada di collegamento con la S.S. 4 Salaria e l'Area SAE di Palazzo nel Comune di Accumoli;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina del geom. Ivo Serpietri, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per l'affidamento lavori per la verifica preventiva dell'interesse archeologico – saggi di scavo - per consentire la realizzazione di una strada di collegamento con la S.S. 4 Salaria e l'Area SAE di Palazzo nel Comune di Accumoli;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del geom. Sebastiano Mancini quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l'affidamento dei lavori sopra richiamati;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del geom. Dino Primieri quale Direttore dei Lavori per l'esecuzione dei lavori sopra richiamati;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del geom. Ivo Serpietri quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per l'esecuzione dei lavori sopra richiamati;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i seguenti elaborati tecnici custoditi presso l'ufficio Area Genio Civile Lazio Nord che, seppur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione Tecnico Economica ad oggetto: "Regione Lazio – Comune di Accumoli Area Palazzo – Viabilità integrativa - Verifica preventiva dell'interesse archeologico (Saggio di scavo)";
 - Quadro Tecnico Economico;
 - Computo Estimativo;
 - Elenco Prezzi
2. di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, con la richiesta della migliore offerta all'impresa ALABANESI SRL, C.F./P. IVA 01881840563, con sede legale in Strada Poggio Cavallucciario n. 13/A - Montalto di Castro (VT), per un importo dei lavori di € 37.383,20= oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 1.966,80 per un totale di € 39.350,00 oltre IVA al 10%, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico – saggi di scavo – al fine di consentire la realizzazione di una strada di collegamento con la S.S. 4 Salaria e l'Area SAE di Palazzo nel Comune di Accumoli;
3. di stabilire che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere;
4. di nominare quale RUP il Geom. Sebastiano Mancini funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord - Rieti che è in possesso dei requisiti necessari;

5. di nominare quale Direttore dei Lavori il Geom. Dino Primieri, della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative della Regione Lazio, che è in possesso dei requisiti necessari;
6. di nominare quale Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione il Geom. Ivo Serpietri funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord - Rieti che è in possesso dei requisiti necessari;
7. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:
 - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
 - 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
 - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
 - 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
 - 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
 - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
 - 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
 - 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
 - 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;

- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole